

**LINEA DI BILANCIO**  
04.03.01.06  
**INFORMAZIONE, CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE**  
**DEI RAPPRESENTANTI DELLE IMPRESE**

**I. OBIETTIVI DI QUESTO BANDO**

Il presente bando è destinato a sovvenzionare attività mirate a sviluppare la partecipazione dei dipendenti nelle aziende – ovvero qualsiasi meccanismo, tra cui informazione, consultazione e partecipazione, attraverso il quale i rappresentanti del personale possono esercitare un’influenza sulla decisioni che l’azienda dovrà prendere – in particolare contribuendo all’opera di sensibilizzazione e applicazione delle leggi e delle politiche comunitarie in materia.

La legislazione europea sulla partecipazione dei lavoratori a livello transnazionale comprende la direttiva 2009/38/CE<sup>1</sup> sui Comitati aziendali europei, le direttive 2001/86/CE<sup>2</sup> e 2003/72/CE<sup>3</sup> sul coinvolgimento dei lavoratori e sulla società cooperativa europea, rispettivamente, e l’articolo 16 della direttiva 2005/56/CE<sup>4</sup> relativa alle fusioni transfrontaliere delle società di capitali.

La legislazione europea sulla partecipazione dei lavoratori a livello transnazionale comprende la direttiva 2002/14/CE<sup>5</sup> che istituisce un quadro generale relativo all’informazione e alla consultazione dei lavoratori, la direttiva 98/59/CE<sup>6</sup> concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di licenziamenti collettivi, e la direttiva 2001/23/CE<sup>7</sup> sui trasferimenti di imprese.

La partecipazione dei lavoratori è promossa anche mediante la sottoscrizione di accordi aziendali transnazionali<sup>8</sup> tra società multinazionali e rappresentanti dei lavoratori.

In questo contesto, gli stanziamenti del presente bando finanziano attività che permettono alle parti sociali e ai soggetti sociali a livello aziendale di familiarizzarsi con le leggi e le politiche comunitarie in materia di partecipazione dei lavoratori, e di esercitare i relativi diritti e doveri. In particolare, coprono la sovvenzione di misure volte a rafforzare la cooperazione transnazionale tra rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro rispetto alla partecipazione del personale.

Tali stanziamenti possono essere altresì destinati a sovvenzionare brevi sessioni formative come pure sessioni che prevedono la partecipazione di rappresentanti delle parti sociali dei paesi candidati in materia di partecipazione del personale.

L’autorità di bilancio ha stanziato per il presente invito a presentare proposte la somma di € 7.250.000 per il 2014. La Commissione europea si riserva il diritto di non erogare la totalità dei fondi disponibili.

**1.1 Obiettivi prioritari**

Per l’esercizio 2014 le seguenti priorità sono da considerare nella preparazione delle proposte:

- a) promuovere attività volte a preparare l’istituzione di organi transnazionali di informazione, consultazione e partecipazione e di meccanismi conseguenti all’applicazione della legislazione comunitaria sulla partecipazione del personale;

<sup>1</sup> GU L 122 del 16/05/2009

<sup>2</sup> GU L 294 del 10/11/2001

<sup>3</sup> GU L 207 del 18/08/2003

<sup>4</sup> GU L 310 del 25/11/2005

<sup>5</sup> GU L 80 del 23/03/2002

<sup>6</sup> GU L 225 del 12/08/1998

<sup>7</sup> GU L 82 del 23/03/2001

<sup>8</sup> SEC(2008)2155 e COM(2005)33

b) promuovere uno scambio di informazioni e buone prassi volto a creare condizioni favorevoli all'istituzione di organi nazionali di informazione, consultazione e partecipazione e di meccanismi conseguenti all'applicazione della legislazione comunitaria sulla partecipazione del personale;

c) promuovere attività atte a familiarizzare le parti sociali e i soggetti sociali a livello aziendale con le leggi e le politiche comunitarie in materia di partecipazione dei lavoratori, e di esercitare i relativi diritti e doveri;

d) promuovere attività transnazionali in materia di partecipazione del personale con il coinvolgimento di rappresentanti dei nuovi Stati membri e dei paesi candidati;

e) promuovere attività atte a familiarizzare i soggetti rappresentati a livello aziendale con gli accordi aziendali transnazionali e a rafforzare la loro cooperazione con l'Unione europea;

f) sviluppare le competenze negli Stati membri, promuovendo la cooperazione tra autorità preposte e soggetti interessati e favorendo le relazioni con le Istituzioni europee per sostenere l'attuazione e migliorare l'efficacia della legislazione comunitaria sulla partecipazione dei lavoratori.

## **1.2 Attività finanziabili:**

- A. Conferenze, seminari, brevi sessioni di formazione, manuali, scambi di informazioni e buone prassi con i rappresentanti del personale e/o dei datori di lavoro;
- B. Documenti di analisi su aspetti quantitativi e qualitativi e relativi risultati in materia di rappresentanza dei lavoratori e del datori di lavoro e di dialogo sociale a livello aziendale in un contesto di cooperazione transnazionale;
- C. Siti web, pubblicazioni, newsletter e altri mezzi di diffusione di informazioni.